

**PRESCRIZIONI****REGIONE DEL VENETO – Area Sviluppo Economico – Direzione Ricerca Innovazione ed Energia – U.O. Energia**

Le opere devono essere realizzate entro il termine di cinque anni, a decorrere dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del presente atto;

SNAM Rete Gas S.p.A. deve comunicare all'Amministrazione autorizzante ed ai Comuni interessati, con anticipo di almeno 30 giorni, la data dell'entrata in esercizio delle opere in argomento;

Prima dell'inizio lavori devono essere concordate con i Comuni interessati le modalità operative.

REGIONE DEL VENETO – Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Pianificazione Territoriale Prot. n. 349490 del 07/09/2020:

Adottare le soluzioni tecniche più opportune per garantire la funzione ecologica dei corridoi ecologici "per i tratti del metanodotto che intersecano il sistema della "rete ecologica", tav. 2 "Biodiversità" del PTRC normata dall'art. 27 comma 4 delle Norme Tecniche del PTRC".

REGIONE DEL VENETO – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo - Genio Civile di Treviso Prot. n. 347243 del 04/09/2020:

Rispettare le prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica AP01587 del 19/08/2020 per il tratto dei comuni di Salgareda e Zenson di Piave.

REGIONE DEL VENETO – Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Difesa del Suolo – U.O. Forestale est Prot. n. 290144 del 09/07/2018

Parere rilasciato nell'ambito del procedimento di VIA.

REGIONE DEL VENETO – Veneto Strade Prot. n. 350588 del 07/09/2020:

Procedere alla posa del nuovo metanodotto mediante spingitubo e protezione della medesima condotta con apposito tubo camicia per il tratto corrispondente all'attraversamento della SR 53 "Postumia" in comune di Pramaggiore e della SR 89 "Treviso Mare" in comune di Silea.

La dismissione del metanodotto esistente non dovrà creare pregiudizio alla sicurezza e fluidità della circolazione, né intaccare il piano viabile.

2i Rete Gas S.p.A. Prot. n. 268617 del 07/07/2020:

Eseguire le opere di scavo in prossimità delle condotte con la massima cautela, con disponibilità da parte della Società 2i Rete Gas in fase di esecuzione dei lavori a "segnalare sul posto le installazioni esistenti dietro semplice richiesta scritta avanzata con congruo anticipo."

Ciascuna interferenza "deve rispettare quanto previsto del D.M. del 16 e 17 aprile 2008 e le rispettive normative di settore."

In caso di necessità di modifiche agli impianti esistenti, la Società 2i Rete Gas, su esplicita richiesta, redigerà preventivo di modifica.



897d0ca6



Eventuali danneggiamenti alle tubazioni nel corso dei lavori dovranno essere immediatamente comunicate da Snam Rete Gas al servizio pronto intervento di 21 Rete Gas, *“sia per gli interventi necessari di riparazione che per l'accertamento dei danni arrecati.”*

AP RETI GAS S.p.A. Prot. n. 203173 del 22/05/2020:

Disciplinare le interferenze *“secondo le disposizioni previste dal D.M. 16 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8” e della Norma UNI 10576 “Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo” adottata con D.M. 26/03/2004, oltre a quelle relative agli impianti di propria competenza.”*

A seguito di formale richiesta da parte di Snam Rete Gas e sopralluogo congiunto per il picchettamento, il personale tecnico di AP Reti Gas procederà ad apposito sopralluogo per la segnalazione in sito degli impianti di competenza, al fine di verificare le reali interferenze.

“Tali segnalazioni hanno carattere indicativo, pertanto si raccomanda di porre in atto le cautele del caso ricorrendo, se necessario, allo scavo a mano.”

Laddove il sopralluogo congiunto effettuato dai tecnici evidenzia la necessità di prevedere spostamenti della condotta o eventuali altre modifiche della percorrenza della rete di distribuzione del gas di competenza di AP Reti Gas, *“con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, nel corso dell'iter procedurale per l'approvazione e realizzazione dell'opera, dovrà essere formalmente richiesto ad AP Reti Gas, attraverso l'Unità Commerciale Distribuzione, il Preventivo di Spesa per l'esecuzione dello spostamento della rete.”*

Eventuali danneggiamenti devono essere tempestivamente comunicati dagli operatori terzi al personale del Pronto Intervento di AP Reti Gas S.p.A..

Il *“rifacimento o la riqualificazione degli allacciamenti (Impianti di ricezione, prima riduzione e misura del gas naturale) non deve in alcun modo ostacolare o interrompere il servizio di distribuzione del gas naturale”* alle utenze AP Reti Gas.

ASCO TLC S.p.A. Prot. n. 281737 del 15/07/2020:

Porre particolare attenzione nelle fasi di scavo che interessano l'area prossima all'infrastruttura di ASCO TLC, con richiesta di contattare immediatamente il Responsabile di Cantiere in caso di ritrovamento di tubazioni appartenenti alla medesima Società, *“prima di provvedere alla copertura ed al prosieguo delle attività”*.

Concordare preventivamente qualunque modifica al tracciato dell'infrastruttura di ASCO TLC; i costi sostenuti *“verranno quotati e saranno in capo al committente dell'opera in oggetto”*.

Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n. 351243 del 08/09/2020:

“- mantenere, in corrispondenza degli attraversamenti fluviali, la condotta alla quota individuata per l'intero sviluppo della sezione e fino ad una adeguata distanza dal piede esterno degli eventuali corpi arginali ovvero delle sponde;

- di garantire la funzionalità e la sicurezza dei manufatti di servizio a corredo della rete (p.e. armadietti per apparecchiature di controllo, punti di intercessione di linea, stazioni di pompaggio), attesa l'allagabilità di alcune aree interessate dall'intervento in oggetto.”



897d0ca6



Comuni di Annone Veneto Prot. n. 353145 del 09/09/2020 - Motta di Livenza Prot. n. 281701 del 15/07/2020

Realizzare un intervento di ripristino *“che tenda alla ricostruzione, nel più breve tempo possibile del manto vegetale preesistente ai lavori, nelle zone con vegetazione naturale, e, al fine di restituire l'originaria fertilità, nelle aree agricole.”*

Comune di Casale sul Sile Prot. n. 352419 del 08/09/2020

Depositare in comune la comunicazione di inizio lavori *“almeno 20 giorni prima della data del loro effettivo inizio, al fine di informare i residenti in zona”.*

Ripristinare il manto stradale per la viabilità comunale *“(compreso banchine), nel caso di dissesti derivanti dal passaggio dei mezzi utilizzati per la fase di cantiere”.*

Laddove si verificassero cedimenti o avvallamenti *“sulle strade (o loro pertinenze) percorse dai mezzi d'opera del cantiere, gli interventi di messa in sicurezza dovranno essere effettuati con immediatezza per prevenire pericolo per la pubblica incolumità, e quelli successivi di sistemazione/riparazione della strada entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori di messa in sicurezza, anche questi ultimi da comunicare al Comune”.*

Trasmettere all'amministrazione comunale un elenco dei mezzi di cantiere e delle loro caratteristiche (dimensioni e portata), specificando le fasce orarie di transito su via Forlani, tenendo presente che su via Peschiere sussiste l'interdizione al traffico pesante.

Riguardo la prescrizione di riasfaltatura dell'intera via Forlani, entro e non oltre 120 giorni dalla chiusura effettiva del cantiere nel comune di Casale, in sede di Conferenza di Servizi è stato precisato che Snam Rete Gas si assumerà l'onere di ripristinare ed eventualmente riasfaltare soltanto le strade comunali che dovessero subire danni per effetto dei lavori, previo sopralluogo per ricostruire la situazione preesistente i lavori.

Comune di Chiarano Prot. n. 279090 del 14/07/2020:

Ripristinare la sponda del Canale Bidoggia nel tratto di competenza del comune di Chiarano, in caso di cedimento provocato dai lavori.

Comune di Fossalta di Portogruaro Prot. n. 186484 del 11/05/2020 (pervenue come osservazioni):

- *“Nel caso di realizzazione di manufatti fuori terra, si chiede di prevedere l'inserimento di adeguati mascheramenti con essenze arboree autoctone al fine di limitare gli impatti sull'ambiente circostante, con particolare riguardo alle aree individuate come fasce di rispetto e tutela idraulica (artt. 60, 61 NTO del PI vigente);*
- *[...] durante la fase di esecuzione delle opere, qualora vengano previste lavorazioni comportanti il superamento dei limiti acustici, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi della L. 447/95 e s.m.i. e del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose.”*

Comune di Monastier di Treviso Prot. n. 365907 del 15/09/2020 - Prot. n. 231940 del 12/06/2020 (pervenue come osservazioni):

Ripristinare a cura e spese di Snam Rete Gas S.p.A. le sponde del fiume Meolo o del Fiume Vallio per il tratto di competenza del comune di Monastier di Treviso, nel caso di cedimenti causati dai lavori in oggetto.

Produrre un piano dettagliato della viabilità di cantiere, *“che contenga l'indicazione dei carichi e del numero di transiti dei mezzi pesanti di cantiere da assoggettare ad autorizzazione comunale preventiva”.* Fornire inoltre informazioni *“circa i punti di accesso dal cantiere alla viabilità, la relazione di compatibilità con la*



viabilità ordinaria, le modalità di pulizia dei mezzi che garantiscano l'assenza di insudiciamento e danno al piano stradale".

Mettere a disposizione prima dell'avvio dei lavori da parte della società richiedente *"una dettagliata relazione cognitiva dello stato dei luoghi con adeguata documentazione fotografica, redatta da organismo qualificato e da depositarsi agli atti del comune".*

Valutare *"la possibilità di realizzare un percorso protetto a ridosso della SP60 via San Pietro Novello per l'utenza debole al fine di garantirne la movimentazione in sicurezza secondo modalità da coordinarsi con gli uffici comunali e provinciali."*

Garantire che *"l'eventuale scolo delle acque di aggettamento avvenga senza pregiudizio ed aggravio al normale regime idraulico esistente".*

Inoltre al competente ufficio tecnico comunale le richieste di eventuale manomissione del suolo pubblico, per le quali l'Amministrazione comunale si riserva di chiedere garanzie mediante idonea fideiussione.

Comune di Treviso Prot. n. 282771 del 16/07/2020 Prot. n. 348229 del 04/09/2020:

Vietare il transito di mezzi d'opera o di servizio che superino i limiti di carico esistenti lungo le vie Stretta e Fornaci Guerra Gregori per il tratto di competenza comunale.

Concordare con almeno 30 giorni di anticipo eventuali chiusure delle strade, pianificando con gli uffici competenti eventuali deviazioni al traffico.

"Limitare al massimo la durata della chiusura delle strade per la realizzazione degli attraversamenti in trincea e delle altre opere previste."

Consorzio di Bonifica Acque Risorgive Prot. n. 135494 del 27/03/2020:

Depositare al protocollo consortile *"per ognuno degli attraversamenti interferenti con i corsi d'acqua"* a cura dell'Ente Gestore *"specifica istanza di Concessione Idraulica, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia idraulica di cui al R.D. 368/1904, l'ottenimento della quale costituisce condizione necessaria per l'inizio dei lavori oggetto della stessa."*

Realizzare gli attraversamenti ed i parallelismi con i corsi d'acqua consortili *"in modo tale da non interferire con la sezione idraulica di deflusso degli stessi, ed alle distanze minime di legge stabilite in sede di rilascio della Concessione Idraulica."*

Rimuovere in fase di dismissione del metanodotto esistente tutti gli attraversamenti interferenti con i corsi d'acqua gestiti dal Consorzio e ripristinare la sezione idraulica secondo quanto previsto nel progetto.

Consorzio di Bonifica Piave Prot. n. 289393 del 21/07/2020:

Rispettare i contenuti dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori rilasciata con prot. n. 9303/2020 del 26 giugno 2020, dove si riportano varie prescrizioni, comprese le profondità di scavo in subalveo per ciascun attraversamento.

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. Prot. n. 299260 del 28/07/2020:

Eseguire le operazioni di scavo e di ripristino nonché tutti gli interventi da realizzare in prossimità delle reti L.T.A. previo congruo preavviso e in presenza di personale tecnico incaricato dalla medesima Società.

"concordare con L.T.A. le eventuali migliori ed idonee procedure alternative e accorgimenti atti a garantire e preservare le linee ed i servizi di fornitura in essere ed eseguire le opere a perfetta regola d'arte" qualora non fosse possibile ottemperare alle prescrizioni.



897d0ca6



Rispettare le prescrizioni differenti riportate a seconda del posizionamento del metanodotto nell'incrocio con le tubazioni, tenendo conto del materiale delle tubazioni del consorzio L.T.A. e delle modalità di scavo.

“La distanza tra le tubazioni attive e il metanodotto dovrà essere almeno di cm 100.”

Evitare nel corso delle operazioni di scavo *“di mettere a nudo le tubazioni attive esistenti, sia quelle a gravità sia quelle in pressione; in alternativa si dovranno quindi realizzare dei sistemi di puntellamento delle linee o adottare sistemi idonei di fissaggio e di protezione delle condotte, atti a preservare la stabilità, la funzionalità e l'integrità delle stesse. Il ripristino dei ritombamenti dovrà essere effettuato come da prescrizioni L.T.A..”*

“Nel caso di rimozione di tubazioni esistenti bisognerà provvedere a compattare adeguatamente il terreno sottostante riempiendo gli spazi vuoti con materiale sabbioso, ghiaioso o calcestruzzo.”

Rispettare le specifiche prescrizioni imposte per la sostituzione delle condotte in cemento amianto.

Prima dell'installazione delle tubazioni e del materiale idraulico da parte dell'impresa le schede tecniche dovranno essere approvate da L.T.A..

“Ogni singola interferenza dovrà essere oggetto di approfondita valutazione congiunta per l'individuazione degli interventi necessari e la precisa quantificazione degli oneri.

Per alcune condotte adduttrici, una delle quali alimenta la località balneare di Bibione, i lavori di modifica potranno essere realizzati solo nel periodo di minor consumo, indicativamente da novembre a marzo. Si dovranno concordare tali tempistiche di intervento con L.T.A..

Inoltre formale richiesta a L.T.A. S.p.A. per la realizzazione puntuale delle opere.

I costi degli interventi per la modifica delle reti di acquedotto e fognatura, nonché le autorizzazioni da parte di terzi pubblici e privati, sono a carico di SNAM Rete Gas.

L.T.A. S.p.A. *“si riserva di effettuare:*

- l'assistenza alla progettazione;*
- l'alta sorveglianza in termini di approvazione dei materiali da installare, percorsi e modalità di inserimento delle nuove opere alle reti esistenti;*
- l'assistenza in campo con personale operativo per effettuare i sopralluoghi, l'assistenza ai sondaggi e le manovre sulle reti.*

Per le suddette attività verrà determinato a consuntivo l'importo dei costi sostenuti da porsi in capo a SNAM Rete Gas.”

Viene raccomandata l'esecuzione di sondaggi preventivi, specificandone le modalità, con particolare attenzione da porre durante le operazioni di scavo, al fine di evitare danneggiamenti alle tubazioni esistenti.

“Utilizzare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare possibili disservizi, in quanto, in caso di danneggiamento e/o interruzione di pubblico servizio art. 340 C.P., saranno addebitati tutti i relativi costi” a Snam Rete Gas.

I costi degli interventi per la risoluzione di eventuali interferenze con la rete acquedottistica e fognaria, inclusi gli indennizzi ai proprietari dei fondi e/o della viabilità, sono a carico della Società Richiedente la segnalazione dei sottoservizi.

Per le condotte ubicate in proprietà privata si farà riferimento alle distanze minime stabilite nelle servitù formalizzate al momento di posa delle condotte stesse, o in alternativa a quanto stabilito dalla Divisione Acquedotto *“in base alle caratteristiche della condotta per consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero essere necessari.”*

“Durante la posa dei cavi con l'uso della tecnica “no dig” dovrà essere posta particolare attenzione durante le fasi di risalita per non intercettare le condotte” di competenza di L.T.A. S.p.A..



897d0ca6



“Al richiedente è vietata sia la modifica delle reti che dell’altezza minima di ricoprimento delle condotte che deve essere mantenuta $\geq 1,00$ m [...]. Qualora si rendessero necessarie modifiche, le stesse dovranno essere concordate con LTA Spa.”

Dichiarare nel Modulo di Richiesta Segnalazione Sottoservizi e comunicare tempestivamente in caso di modifiche nominativo e recapiti del referente in cantiere per i lavori, *“da poter contattare anche in caso del manifestarsi di guasti o disservizi anche a lavori finiti.”*

“In caso di manomissione o danneggiamento degli impianti di LTA Spa, la Società Esecutrice dei lavori sarà ritenuta responsabile di tutti i danni causati agli impianti e all’utenza coinvolta nei disservizi, nonché a persone o cose, direttamente o indirettamente coinvolti. L’impresa sarà tenuta a risarcire il danno sulla base del listino aziendale.”

“Si diffida la Società Richiedente ad eseguire lavorazioni, interventi e atti che possano compromettere il normale esercizio delle reti acquedotto e fognatura.”

MIBACT Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Prot. n. 280577 del 15/07/2020:

Procedere, in presenza di modeste opere fuori terra e recinzioni, ricadenti in ambito di tutela paesaggistica, ad opportuni interventi di mitigazione *“con una siepe da piantumare esternamente alla recinzione, le cui essenze siano riconducibili a quelle tipiche dell’areale geografico di riferimento.”*

“Nei tratti in cui il metanodotto attraversa corsi d’acqua tutelati ai sensi dell’art. 142 co.1 lett. C), si prescrive di adottare tecniche per semplificarne la forma e dissimularne la visibilità nel contesto tutelato.”

Per quanto riguarda i vigneti che caratterizzano il paesaggio dei territori interessati dal passaggio del metanodotto, si ritiene opportuno il ripristino delle condizioni paesaggistiche antecedenti alla realizzazione delle opere in oggetto.

Prevedere in corso d’opera ai fini di tutela archeologica *“un’assistenza continuativa alle opere di scavo, comprese quelle per l’accantieramento e la realizzazione delle piste di servizio per l’accesso ai mezzi, con esecuzione degli opportuni approfondimenti stratigrafici in caso di rinvenimenti.*

Indagini archeologiche e assistenza dovranno essere eseguite da parte di un’impresa archeologica di comprovata esperienza e qualificata nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9 bis), sotto la Direzione scientifica” della Soprintendenza “e senza oneri per la stessa.”

MISE Ministero dello Sviluppo Economico Prot. n. 347970 del 04/09/2020:

“- Siano rispettate le norme sulla polizia e protezione delle telecomunicazioni contenute nel D.Lgs. 1.8.2003 N.259 (art. 95);

- i lavori vengano eseguiti secondo quanto previsto dal D.M. 24 / 11 / 84 del Ministero dell'Interno (in particolare all'Art. 2.4.2) lettera e); Art 2.6; Art. 3.4.2 lettera d); Art 3.6);

- nei sovrappassi, sottopassi o percorsi paralleli con reti di telecomunicazione interrato siano rispettate le norme CEI 11/17 del Comitato Elettrotecnico Italiano;

- la protezione catodica contro le correnti vaganti non dovrà creare disturbi o causare interferenze agli impianti di telecomunicazione ed alle opere ad esse inerenti;

- durante il corso dei lavori Snam Rete Gas SpA consenta, a propria cura e spese, l’effettuazione di sopralluoghi a campione per la verifica della regolarità delle protezioni adottate.

Qualora l’impianto in oggetto preveda una rete su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici a suo servizio, per la trasmissione di segnali, telemisure, telecontrolli o altro, ai sensi degli artt. 99, 104, 107,



Titolo III del D. Lgs. 1.08.03 n 259, la Società istante dovrà inoltre richiedere la prevista autorizzazione generale da conseguirsi previa presentazione al Ministero dello Sviluppo Economico – D. G. S. C. E. R. – Ufficio II – Viale America, 201 – 00144 ROMA, della dichiarazione di cui all’Allegato 17 allo stesso decreto e della relativa documentazione.”

Provincia di Treviso Prot. n. 281705 del 15/07/2020 - Prot. n. 348489 del 04/09/2020 - Prot. n. 353822 del 09/09/2020:

In considerazione della presenza di elementi significativi dal punto di vista ambientale e paesaggistico si invita a prestare particolare attenzione al ripristino dello stato dei luoghi *“sia delle aree di cantiere che di intervento, accantonando lo strato umico superficiale – per riutilizzarlo in fase di ripristino e provvedendo a ricostituire siepi ed alberature di specie autoctone; ove ciò non sia possibile andando a compensazione in prossimità, per favorire la continuità ecologica del territorio tra le diverse aree che costituiscono il sistema della rete ecologica individuata nel PTCP”.*

Ridurre al minimo le fasce di lavoro e di manovra, *“in particolare nelle aree tutelate (vincoli paesaggistici ex D. Lgs. 42/04 ed ambiti ricompresi nella rete ecologica)”*, nelle quali se possibile è opportuno non prevedere *“spazi e/o piazzole adibite allo scarico, deposito e stoccaggio di materiali vari”.*

Ripristinare *“eventuali fossati e scoline interessate dall’intervento, con verifica e possibile conseguente sostituzione di tombamenti non idonei, anche mediante le opportune opere provvisorie durante la fase dei lavori, al fine di migliorare l’attuale livello di rischio idraulico nell’ambito interessato”.*

Eseguire gli attraversamenti delle Strade Provinciali *“con la tecnica della trivellazione orizzontale, senza manomissione del fondo asfaltato e [...] i tubi di protezione delle condotte oggetto di dismissione e messa fuori esercizio in corrispondenza degli attraversamenti stradali, siano opportunamente inertizzati in funzione della lunghezza, con l’impiego di opportuni conglomerati cementizi a bassa resistenza meccanica o con miscele bentoniche.”*

“Gli accessi privati e le recinzioni interessati direttamente o indirettamente dalle opere dovranno essere regolarizzati ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs. 285/92.

Ogni nuova realizzazione o modifica di accesso carraio nei tratti di strade provinciali interessati dai lavori dovrà essere inserita in un elaborato grafico specifico comprensivo di planimetria catastale completa del nominativo della ditta proprietaria del lotto servito”, in modo tale da consentire all’Ente proprietario della strada, la modifica o il rilascio delle specifiche autorizzazioni di competenza.

Comunicare tempestivamente alle ditte interessate lo *“spostamento dei mezzi pubblicitari esistenti che dovessero essere in contrasto con i lavori”.*

Comunicare al Settore Viabilità della Provincia di Treviso *“la proposta di eventuali ricollocazioni, da effettuarsi nel rispetto del vigente Codice della Strada, al fine dell’emissione dei nuovi provvedimenti.”*

La Società Concessionaria dei lavori dovrà acquisire tutte le informazioni necessarie sulle strade provinciali, in modo tale da evitare eventuali danni a sottoservizi e strutture già operanti.

“Per quanto riguarda il deposito di materiali necessari alle opere lungo le fasce di rispetto stradale l’impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza e la fluidità della circolazione ed al termine dei lavori le fasce di pertinenza dovranno essere perfettamente ripristinate e sgomberate dai materiali.

Gli interventi di posa e l’apertura di eventuali accessi di servizio, saranno assentiti con apposita Concessioni che dovranno essere richieste prima dell’esecuzione delle opere [...].”

Autovie Venete S.p.A. Prot. 228020 del 10/06/2020:

Realizzare l’attraversamento della cd. Bretella di Noventa *“mediante tecnologia no-dig o trenchless”.*



Operare un abbassamento dell'attraversamento in corrispondenza dell'autostrada A4 alla prog. 425+820, con un franco *"pari ad almeno m 1,50 al di sotto della punta del palo di fondazione;"*.

Garantire per le profondità di posa *"un franco minimo di 1 metro misurato tra il fondo fosso laterale di guardia della viabilità di competenza e la generatrice superiore del tubo di protezione degli attraversamenti"*.

Prolungare i tubi di protezione degli attraversamenti autostradali *"12,00 m, per parte, oltre al limite della proprietà autostradale comprese, per l'attraversamento dell'autostrada A28, le strade adiacenti"*, mentre per la cd. Bretella di Noventa prolungare il tubo di protezione *"6,00 m, per parte, oltre al limite della proprietà stradale"*.

L'intervento di rimozione del metanodotto "Der. Per Portogruaro DN 100 (4"), DP 75 bar" in corrispondenza dell'attraversamento dell'autostrada A4 Venezia – Trieste alla progressiva km 455+806 (ex km 59+330), non dovrà interferire con i lavori di ampliamento in corso nel tratto San Donà di Piave – Svincolo di Alvisopoli.

Sottoscrivere prima dell'esecuzione dei lavori apposito atto di convenzione con allegata documentazione tecnica (corografie, planimetrie, profilo longitudinale della linea, sezioni e mappa catastale, nonché disegno esecutivo in formato .dwg), da sottoporre all'approvazione formale del competente Ente concedente e vigilante – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quale verranno riportati gli oneri a carico del richiedente e quelli relativi alla stipula dell'atto.

Prima dell'inizio dei lavori *"a garanzia della buona esecuzione delle opere, Snam Rete Gas S.p.A. costituirà una cauzione a favore della S.p.A. Autovie Venete, mediante fideiussione bancaria o assicurativa"*.

"Ultimati i lavori, le parti procederanno alla constatazione della regolare esecuzione dell'opera ed alla prova idraulica di tenuta delle condotte, in difetto della quale non potrà essere messo in esercizio il metanodotto".

Nel caso in cui fossero necessarie modifiche o spostamenti sia per le opere di proprietà di Autovie Venete S.p.A. sia per le opere ricadenti in fascia di rispetto autostradale SNAM Rete Gas S.p.A. *"sarà tenuta ad intervenire, con le modalità e nei tempi stabiliti"* da Autovie Venete S.p.A. *"rinunciando a qualsiasi rimborso od indennizzo nel merito"*.

Restano a carico di SNAM Rete Gas S.p.A. *"tutti gli oneri sostenuti da parte della S.p.A. Autovie Venete e della Polizia Stradale per sorveglianza lavori, momentanee chiusure al traffico"*

AIM Prot. n. 350623 del 07/09/2020:

- Per quanto riguarda l'interferenza del nuovo metanodotto con una condotta AIM in via Fornaci Guerra e Gregori in località S. Antonino di Treviso, in fase preliminare all'esecuzione dei lavori è necessario da parte di Snam Rete Gas presentare richiesta di segnalazione dei sottoservizi;
- Eseguire *"l'eventuale interruzione della fornitura di gas metano al suddetto impianto Re. Mi. per il distacco della vecchia condotta ed il collegamento della nuova, [...] nel periodo che va dalla fine di marzo alla fine di ottobre;"*
- Comunicare tempestivamente ogni danno alle infrastrutture di competenza.



897d0ca6

